



Comune  
di  
Collina d'Oro

# Municipio

Messaggio Municipale n. 067/2025

## Concernente il Piano finanziario 2026-2029 del Comune di Collina d'Oro

Risoluzione Municipale  
n. 2029 / 2025  
3 novembre 2025



Città dell'energia

Collina d'Oro  
risplende di energia



Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio il Municipio vi sottopone il Piano finanziario 2026-2029 del Comune di Collina d'Oro.

La LOC (art. 152 cpv. 1) e il Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni prevedono l'obbligo per i Comuni di presentare ed aggiornare il Piano finanziario.

Secondo quanto indicato alla cifra 2.2 del manuale di contabilità e gestione finanziaria per i Comuni ticinesi (SEL, Bellinzona, settembre 2020), *"il Piano finanziario (PF), in quanto strumento di conduzione pensato per fornire informazioni importanti per la presa di decisioni, non è un documento che viene approvato dal Legislativo; esso viene piuttosto sottoposto a questo organo per **informazione e discussione**, tramite apposito **messaggio**. In tal senso, pur in assenza di una decisione formale, i termini e le procedure per la presentazione del messaggio e relativo rapporto della Commissione della gestione (che diventa così obbligatorio), sono gli stessi che per ogni altro messaggio. Ovviamente, messaggio e rapporto non concluderanno con una indicazione di voto, ma esprimeranno le considerazioni di Municipio e Commissione della gestione sul documento.*

*Il PF è da **aggiornare** ogni qualvolta ci sono degli **eventi importanti**, che modificano sostanzialmente le previsioni; si pensi in particolare a grossi investimenti, ma anche, ad esempio, all'aumento di numero di dipendenti, a repentini cambiamenti del substrato fiscale oppure al sopraggiungere di rilevanti nuove spese decise da terzi (Cantone, Consorzi, ecc.).*

*In ogni caso il PF deve essere aggiornato **almeno una volta per legislatura**. In tal caso logica vuole che esso sia presentato assieme al preventivo che segue le elezioni comunali, così da proporre una sorta di "programma di legislatura".*

L'ultimo Piano finanziario presentato dal Municipio copriva il periodo 2019 – 2023. La presentazione del documento di pianificazione finanziaria è stata posticipata, con informazione alla Commissione della gestione, a seguito delle incertezze che hanno caratterizzato l'inizio della legislatura 2024 – 2028. In particolare, le incertezze riguardavano il progetto di riforma Ticino 2020, il passaggio al sistema contabile MCA2 (dal 01.01.2022), l'assestamento organizzativo dei Servizi finanziari (2023/2024) e gli effetti dell'introduzione del moltiplicatore politico differenziato tra persone fisiche e persone giuridiche (dal 2024). Benché sul fronte della riforma dei rapporti Cantone – Comune (Progetto "Ticino 2020") la situazione è - se possibile - caratterizzata da un'incertezza ancora maggiore rispetto al passato, il Municipio ritiene ora doveroso fornire al Consiglio comunale la propria visione strategica a medio termine per quanto attiene alla gestione delle finanze comunali.

## **Il contesto internazionale e la situazione dei rapporti istituzionali con la Confederazione e con il Cantone**

A **livello internazionale** le incertezze già note tra il 2022 e il 2023 non si sono purtroppo ridimensionate. Le tensioni generate dalla guerra in Ucraina sono aumentate e si stanno estendendo ad altre zone d'Europa, in un contesto dove alleanze che si credevano durature sono oggi rimesse in discussione, creando incertezze e dubbi e mettendo sotto pressione il sistema economico globale. A questo preoccupante quadro si sovrappone una crisi di dimensioni drammatiche in Medio Oriente. E non si possono non citare le conseguenze politiche e economiche dei nuovi equilibri che si stanno faticosamente costruendo nei rapporti tra Stati Uniti e resto del mondo, con conseguenze dirette anche sulla nostra realtà. E' sufficiente ricordare gli effetti economici (con rischi di ridimensionamento delle attività, riduzione di posti di lavoro e di utili aziendali e di redditi personali) dei dazi punitivi imposti sul commercio mondiale a seguito dei contenziosi scatenati dagli Stati Uniti.

Questi fattori producono incertezza e instabilità che – presto o tardi – si riverbereranno anche sull'economia del nostro Paese, coinvolgendo aziende, attori economici e cittadini, con inevitabili effetti diretti e indiretti anche sui Comuni. Le conseguenze, seppure con tempi e intensità diverse si paleseranno sotto forma di



riduzioni (o perlomeno di contrazioni del tasso di crescita del substrato fiscale (utili e capitale, redditi e sostanza, imposte alla fonte) e su accresciuti oneri per programmi di sostegno sociale.

A questi effetti negativi generati da una situazione internazionale assai complessa si aggiungono fattori interni, non meno rilevanti, che pure avranno inevitabili conseguenze sulla situazione finanziaria degli Enti pubblici, Cantone e Comuni in primis.

A **livello nazionale**, la Confederazione ha lanciato un programma di risparmio ("Programma di stabilizzazione 27"), che – come purtroppo quasi sempre avviene in questi casi – comporterà ricadute sui Cantoni, che a loro volta si riverbereranno sui Comuni. Le decisioni concrete non sono ancora state prese e una valutazione quantitativa risulta di conseguenza impossibile al momento attuale, ma è lecito attendersi oneri supplementari all'orizzonte 2028-2029 e oltre.

A **livello cantonale** la situazione è molto seria. Se da un lato il progetto di riordino dei rapporti istituzionali tra Cantone e Comuni "Ticino 2020" non è stato sbloccato (e, anzi sembra ormai giunto ad una "fine non dichiarata"), alla luce delle attuali prospettive economiche e delle recenti decisioni (finanziamento uniforme delle prestazioni sanitarie [EFAS], iniziativa socialista per l'introduzione di un tetto al 10 % del reddito per i premi di cassa malati, iniziativa leghista per la deduzione fiscale integrale dei premi di cassa malati, abolizione del valore locativo, e la riduzione progressiva delle aliquote per le PF in fase di attuazione e la riforma delle Autorità di protezione (ARP) con il passaggio al sistema giudiziario cantonale) non si possono non prevedere conseguenze pesanti – ma purtroppo impossibili da quantificare al momento attuale – per le finanze comunali.

Preoccupazione che si tradurrà in maggiori oneri, rispettivamente possibili riduzioni di gettito presumibilmente a partire dagli anni 2028-29 e seguenti, cumulandosi con gli effetti (diretti ed indiretti) delle misure federali.

Il Comune di Collina d'Oro gode di una situazione finanziaria particolarmente solida e rientra nel ristretto novero dei principali finanziatori del sistema di perequazione finanziaria intercomunale. Poiché la riforma del sistema di perequazione finanziaria – uno degli elementi centrali del progetto di riforma Ticino 2020 – non potrà essere implementata a breve, l'indebolimento generale delle finanze pubbliche comunali non potrà che accrescere la pressione sui (pochi) Comuni paganti, sia per quanto concerne l'aumento dei contributi di perequazione diretta (contributo di livellamento della potenzialità fiscale, sia per quanto attiene all'entità delle partecipazioni dovute in particolare nel settore sociale e sanitario, calcolate sulla base di parametri di perequazione indiretta (partecipazione ai costi LAMal, partecipazione ai costi nel settore del supporto alla popolazione anziana, ecc.).

Infine, non va sottaciuto l'effetto indiretto determinato dal peggioramento della situazione finanziaria di altri Comuni paganti. Nella misura in cui la situazione finanziaria di alcuni Comuni paganti dovesse sensibilmente peggiorare, questo si tradurrà in maggiori oneri per i Comuni paganti che si trovano in una situazione "relativamente" migliore, e questo in forza di un sistema non influenzabile. Aumenti di moltiplicatore politico in Comuni paganti si traducono, a medio termine, in aumenti di oneri per la perequazione a carico dei Comuni paganti che mantengono le loro posizioni sia in termini di gettito che di moltiplicatore politico. Un rischio serio, per il nostro Comune, ulteriormente accresciuto dal fatto che l'aumento può ora essere deciso in modo differenziato per le persone fisiche e per le persone giuridiche.

### **La situazione di partenza**

Il Municipio reputa che la situazione finanziaria del Comune di Collina d'Oro (stato al 31.12.2024) possa essere considerata solida; sono pertanto date le condizioni per poter definire delle scelte strategiche tali da "fissare la rotta" in materia finanziaria, tenendo adeguatamente in considerazione i rischi rilevati e individuando le possibili contromisure.

Da questo punto di vista, gli elementi principali da considerare sono, a mente del Municipio, i seguenti:



- il livello dell'indebitamento oneroso verso terzi (CHF 23.0 mio. al 31.12.2024) e del relativo onere per interessi passivi (CHF 0.12 nel 2026) appare modesto per rapporto sia alla dotazione infrastrutturale che all'incidenza dei costi per interessi passivi sulla gestione corrente
- il capitale proprio ammonta a CHF 32.5 mio.) e costituisce una riserva rilevante, accumulata negli anni e che può essere almeno parzialmente utilizzata per assorbire risultati negativi nei prossimi anni
- il livello del moltiplicatore politico d'imposta (al 60 % nel 2024) è fra i più bassi del Cantone e permette di disporre di un ampio margine di copertura qualora ve ne fosse la necessità
- il gettito d'imposta, essenzialmente determinato dalle persone fisiche appare globalmente stabile, sebbene caratterizzato da una forte concentrazione su un numero relativamente modesto di contribuenti: una situazione che rende complessa la valutazione annuale del gettito, ma che permette di valutare il gettito di competenza – sulla base degli anni 2019-2021 - ad un livello variabile tra i CHF 39 e 40 milioni (PF e PG, base 100 %).

### **Le scelte strategiche del Municipio per il periodo 2026-2029**

Quanto precede rappresenta la base sulla quale il Municipio ha sviluppato le scelte strategiche di politica finanziaria per il periodo 2026-2029, che vengono ulteriormente approfondite e dettagliate nel seguito e che rappresentano le indicazioni di pianificazione finanziaria richieste dalla LOC. La scelta di procedere con un approccio maggiormente orientato alla strategia piuttosto che alla traduzione quantificata di uno scenario basato su ipotesi è maturata dopo aver preso atto del contesto socioeconomico che – purtroppo – oggi non permette di definire ipotesi sufficientemente chiare, concrete e condivise.

#### Gettito d'imposta

La ricostruzione dei gettiti di competenza permette di individuare un "livello storico" variabile attorno ai 39-40 milioni di franchi. In particolare, i dati disponibili relativi alle sopravvenienze maturate sui gettiti degli anni 2019-2021, il cui accertamento dovrebbe essere prossimo alla conclusione permettono di ipotizzare come ragionevole (ai fini delle valutazioni che seguono) un gettito delle imposte PF e PG al 100 % pari a 39 milioni di franchi annui.

#### Conto di gestione corrente

Il Preventivo 2026 del Comune chiude con un risultato totale d'esercizio negativo di CHF 3'834'740.

Il preventivo 2026 considera ricavi per sopravvenienze d'imposta relative agli anni 2025 e precedenti per CHF 2.50 mio. e valuta il gettito d'imposta in CHF 27.72 mio. (pari ad una valutazione al 100 % di CHF 46.20 mio.). L'ultimo accertamento di gettito definitivo disponibile, relativo al 2022, indica un gettito cantonale di CHF 52'334'027, di cui CHF 12'736'433 valutati, pari al 24.34 % del totale).

Qualora il dato dell'accertamento di gettito 2022 dovesse trovare conferma anche nel 2026, l'esercizio potrebbe pertanto essere gestito in sostanziale equilibrio. Questo importo è però stato ridotto a CHF 46.20 mio. per tenere conto delle partenze note intercorse nel frattempo. Acquisito un volume annuo di sopravvenienze fiscali relative ad anni precedenti di almeno CHF 2.50 mio. in media annua (e con riserva degli effetti connessi alle scelte d'investimento e degli effetti di eventuali riversamenti di oneri dai livelli istituzionali superiori) questo permette di ragionare su un'ipotesi di un risultato del conto economico con perdite complessive valutabili in ca. 6 milioni di franchi sul periodo di pianificazione, tenuto conto di un aumento moderato del gettito per lo sviluppo della popolazione, dei redditi e della sostanza.

In relazione ai rischi ed alle incertezze "esterne" (possibili travasi di oneri da Confederazione e Cantone sul Comune), questi maggiori oneri difficilmente potranno venir assorbiti integralmente dall'(eventuale) evoluzione fisiologica del gettito fiscale (aumento della popolazione, aumento dei redditi imponibili), il cui aumento rischia purtroppo di venir (più che) compensato dalle riduzioni strutturali già decise (riduzione progressiva dell'aliquota massima, possibile aumento delle deduzioni dei premi dell'assicurazione malattia).



Inoltre, il Municipio non prevede al momento attuale di dover sostenere nel periodo di pianificazione oneri correnti supplementari significativi, se non integralmente compensati da corrispondenti rinunce.

In conclusione, va ribadita la volontà del Municipio di mantenere in equilibrio il conto di gestione corrente mediante interventi sulla spesa, fatta eccezione appunto per la copertura dei costi supplementari derivanti dalle scelte d'investimento e dai riversamenti dei livelli istituzionali superiori.

#### Interessi passivi e indebitamento oneroso verso terzi

Al 31.12.2024 il volume dei finanziamenti onerosi verso terzi ammontava a **CHF 23.0 mio**. Di questo importo, le scadenze nel periodo 2026-2029 sono pari a **8.0 mio. di franchi** e riguardano finanziamenti sottoscritti ad un tasso medio dello 0.20 %. L'onere supplementare derivante dal rifinanziamento potrebbe raggiungere – ipotizzando un rinnovo ad un tasso dell'1.5 % - i CHF 104'000 annui. Un importo non significativo per l'equilibrio finanziario del Comune nel periodo di pianificazione.

L'impatto dell'onere per interessi passivi potrebbe per contro risultare più significativo qualora non fosse possibile autofinanziare in misura adeguata il volume degli investimenti netti previsti nel periodo di pianificazione.

Considerando un volume di investimenti netti per opere non soggetto al vincolo di copertura mediante il prelievo di tasse pari a ca. 24.0 mio di CHF ed un autofinanziamento pari a 2.0 mio. di CHF (0.5 mio. di CHF annui, ipotizzando una chiusura in perdita annua media di CHF 1.5 mio.), l'aumento dell'indebitamento di 22.0 mio. di CHF genererebbe a regime un maggior onere per interessi valutabile – sempre ipotizzando un tasso d'interesse pari all'1.5 % - un maggior carico della gestione corrente di CHF 330'000 annui (in crescita progressiva, dato a regime a partire dal 2030).

In base a quanto precede, il livello dell'indebitamento oneroso verso terzi al termine del periodo di pianificazione passerebbe dagli attuali 23.0 mio. di CHF a **45.0 mio. di CHF, cui si aggiungerebbero ca. 8.0 mio. di CHF** relativi ai debiti necessari per la realizzazione degli investimenti nei settori soggetti a vincolo di copertura dei costi mediante il prelievo delle tasse. L'aumento dell'indebitamento oneroso sul periodo raggiungerebbe quindi i 30 milioni di franchi.

Di fatto questo equivale a più che raddoppiare - in soli quattro anni - l'esposizione debitoria onerosa del Comune, con un proporzionale aumento dell'onere per interessi passivi e del relativo rischio di modifica dei tassi.

#### Moltiplicatore politico d'imposta

Per il momento il Municipio non ipotizza nel periodo di pianificazione un aumento del moltiplicatore politico d'imposta oltre il 60 % attuale.

Gli oneri supplementari per interessi passivi e ammortamenti conseguenti all'attuazione del piano delle opere, gli eventuali disavanzi generati da un'evoluzione sfavorevole del gettito e gli (eventuali) nuovi oneri imposti dai livelli istituzionali superiori (Confederazione, Cantone) dovranno quindi essere coperti prioritariamente mediante interventi di risparmio sulla spesa corrente e/o con una correzione sul programma d'investimento e/o posti a carico del capitale proprio accumulato negli anni scorsi. Quest'ultima opzione dovrebbe però, a mente del Municipio, essere contenuta ad una riduzione dal capitale proprio da 32.5 a **20.0 mio. di CHF**, valore che il Municipio ritiene debba essere fissato quale riferimento minimo a fine del periodo di pianificazione.

Nello stesso ordine di idee, eventuali nuovi oneri ricorrenti potranno essere assunti solo se il loro finanziamento sarà compensato da corrispondenti rinunce. Tutto quanto precede vale alla condizione che i servizi soggetti a finanziamento vincolato (acqua potabile, rifiuti e smaltimento delle acque) siano gestiti (compresi i previsti investimenti netti previsti in 8.5 mio. di CHF nel periodo 2026-29 per i settori "Approvvigionamento idrico", "Smaltimento delle acque" e "Raccolta ed eliminazione dei rifiuti") in regime di autofinanziamento completo, senza gravare sulla gestione ordinaria del Comune.

A titolo informativo si segnala che un aumento di un punto percentuale del moltiplicatore politico d'imposta corrisponde a maggiori ricavi per ca. CHF 275'000 annui. Con riferimento all'eventualità di rivedere il piano degli investimenti, si ricorda che questo importo equivale agli oneri medi per ammortamenti e interessi passivi conseguenti (ad un tasso totale del 6 %) a ca. CHF 4.5 mio. di investimenti netti.



### Investimenti netti

Per gli investimenti netti in beni amministrativi non soggetti a vincoli di copertura dei costi mediante tasse causali, il Municipio ha definito un volume pari a CHF 24'105'000 (in seguito arrotondati a 24.0 mio. di CHF).

Ipotizzando – sulla base dei dati di Preventivo 2026 e delle valutazioni esposte ai paragrafi precedenti - un autofinanziamento annuo pari a ca. 0.50 mio. di CHF, questo equivale a raggiungere un grado di autofinanziamento di poco più dell'8 %. Si tratta di un valore del tutto insufficiente sul lungo termine, ma che il Municipio ritiene sostenibile tenuto conto del livello dell'indebitamento oneroso, del rischio sui tassi d'interesse, del livello di moltiplicatore politico e dell'entità del capitale proprio al 31.12.2024.

Questo volume d'investimento netto è precisato con le tabelle allegate, alle quali si rimanda per i dettagli concernenti i tempi di esecuzione e per gli importi previsti.

Per i servizi soggetti al vincolo di copertura dei costi mediante il prelievo di tasse causali (approvvigionamento idrico, smaltimento delle acque e raccolta ed eliminazione dei rifiuti) l'entità degli investimenti netti dovrà essere commisurata alla capacità di copertura che potrà essere assicurata con le tasse, in modo tale da assicurare la gestione in pareggio del relativo fondo. Tenuto conto di un costo medio pari al 6 % per interessi passivi, ammortamenti e oneri di gestione supplementari, il margine per investimenti a parità di tariffe è attualmente praticamente inesistente. Un **volume d'investimenti di ca. CHF 2.0 milioni netti annui** (corrispondente al volume complessivo di opere previste e dettagliate nelle tabelle allegate per un importo di CHF 8'406'678) sul periodo 2026-29 richiede pertanto un corrispondente progressivo adeguamento delle tariffe alfine di mantenere la completa copertura dei costi richiesta dalla LOC e da MCA2.

### **Conclusioni**

In conclusione, il Municipio reputa che con la definizione di queste indicazioni strategiche e con la loro condivisione con il Consiglio comunale si possa assicurare un ragionevole equilibrio finanziario a medio termine, seppure in un contesto caratterizzato da forte incertezza.



### Commissioni

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Edilizia	Gestione	Petizioni/Legislativa	Piano regolatore
	•		

Con i migliori saluti.

### Per il Municipio

Il Sindaco:  
Andrea Bernardazzi



Il Segretario:  
Davide Conca

### Allegati:

- *tabelle piano delle opere (investimenti Comune / Servizi soggetti a vincolo di copertura dei costi)*



Servizi Finanziari

**Piano Finanziario**

**2026-2029**

		2026	2027	2028	2029
		(in chf)	(in chf)	(in chf)	(in chf)
023	Ufficio tecnico- USCITE	80'000.00	140'000.00	60'000.00	0.00
	Ufficio tecnico - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Ufficio tecnico - NETTO</b>	<b>80'000.00</b>	<b>140'000.00</b>	<b>60'000.00</b>	<b>0.00</b>
025	Telefonia & informatica (HW-SW) - USCITE	150'000.00	100'000.00	0.00	0.00
	Telefonia & informatica (HW-SW) - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Telefonia &amp; informatica (HW-SW) - NETTO</b>	<b>150'000.00</b>	<b>100'000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
029	Immobili amministrativi, Compiti non ripartibili - USCITE	495'000.00	578'380.00	700'000.00	0.00
	Immobili amministrativi, Compiti non ripartibili - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Immobili amministrativi, Compiti non ripartibili - NETTO</b>	<b>495'000.00</b>	<b>578'380.00</b>	<b>700'000.00</b>	<b>0.00</b>
217	Edifici scolastici - USCITE	400'000.00	500'000.00	1'300'000.00	5'000'000.00
	Edifici scolastici - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Edifici scolastici - NETTO</b>	<b>400'000.00</b>	<b>500'000.00</b>	<b>1'300'000.00</b>	<b>5'000'000.00</b>
341	Centro sportivo - USCITE	255'500.00	0.00	0.00	0.00
	Centro sportivo - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Centro Sportivo - NETTO</b>	<b>255'500.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
342	Centro ricreativo - USCITE	100'000.00	400'000.00	3'450'000.00	550'000.00
	Centro ricreativo - ENTRATE	0.00	-210'000.00	-90'000.00	0.00
	<b>Centro ricreativo - NETTO</b>	<b>100'000.00</b>	<b>190'000.00</b>	<b>3'360'000.00</b>	<b>550'000.00</b>
343	Parchi giochi e giardini - USCITE	750'000.00	676'473.00	70'000.00	0.00
	Parchi giochi e giardini - ENTRATE	-50'000.00	-77'934.00	0.00	0.00
	<b>Parchi giochi e giardini - NETTO</b>	<b>700'000.00</b>	<b>598'539.00</b>	<b>70'000.00</b>	<b>0.00</b>
613	Strade cantonali - USCITE	0.00	0.00	0.00	0.00
	Strade cantonali - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Strade cantonali - NETTO</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
615	Strade comunali - USCITE	1'246'600.00	2'929'810.40	2'956'459.00	294'933.85
	Strade comunali - ENTRATE	-350'000.00	-270'000.00	0.00	0.00
	<b>Strade comunali - NETTO</b>	<b>896'600.00</b>	<b>2'659'810.40</b>	<b>2'956'459.00</b>	<b>294'933.85</b>
622	Traffico regionale e d'agglomerato - USCITE	335'000.00	335'000.00	335'000.00	335'000.00
	Traffico regionale e d'agglomerato - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Traffico regionale e d'agglomerato - NETTO</b>	<b>335'000.00</b>	<b>335'000.00</b>	<b>335'000.00</b>	<b>335'000.00</b>
710	Approvvigionamento idrico - USCITE	924'500.00	1'061'500.00	1'500'000.00	1'500'000.00
	Approvvigionamento idrico - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Approvvigionamento idrico - NETTO</b>	<b>924'500.00</b>	<b>1'061'500.00</b>	<b>1'500'000.00</b>	<b>1'500'000.00</b>
720	Eliminazione delle acque di scarico - USCITE	1'401'355.00	1'173'992.00	493'580.00	243'580.00
	Eliminazione delle acque di scarico - ENTRATE	-60'400.00	-40'000.00	-85'000.00	0.00
	<b>Eliminazione delle acque di scarico - NETTO</b>	<b>1'340'955.00</b>	<b>1'133'992.00</b>	<b>408'580.00</b>	<b>243'580.00</b>
730	Gestione dei rifiuti - USCITE	211'200.00	218'300.00	0.00	0.00
	Gestione dei rifiuti - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Gestione dei rifiuti- NETTO</b>	<b>211'200.00</b>	<b>218'300.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
769	Altre misure contro l'inquinamento - risparmio energetico - USCITE	58'900.00	0.00	0.00	0.00
	Altre misure contro l'inquinamento - risparmio energetico - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Altre misure contro l'inquinamento - risparmio energetico - NETTO</b>	<b>58'900.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
771	Cimitero e sepoltura - USCITE	96'400.00	0.00	0.00	0.00
	Cimitero e sepoltura - ENTRATE	-52'000.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Cimitero e sepoltura - NETTO</b>	<b>44'400.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
820	Selvicoltura - USCITE	320'000.00	380'000.00	424'169.00	0.00
	Selvicoltura - ENTRATE	-224'000.00	-266'000.00	-457'591.00	0.00
	<b>Selvicoltura - NETTO</b>	<b>96'000.00</b>	<b>114'000.00</b>	<b>-33'422.00</b>	<b>0.00</b>
963	Immobili dei beni patrimoniali - USCITE	150'000.00	100'000.00	100'000.00	0.00
	Immobili dei beni patrimoniali - ENTRATE	0.00	0.00	0.00	0.00
	<b>Immobili dei beni patrimoniali - NETTO</b>	<b>150'000.00</b>	<b>100'000.00</b>	<b>100'000.00</b>	<b>0.00</b>
<b>Totale - USCITE</b>		<b>6'974'455.00</b>	<b>8'593'455.40</b>	<b>11'389'208.00</b>	<b>7'923'513.85</b>
<b>Totale - ENTRATE</b>		<b>-736'400.00</b>	<b>-863'934.00</b>	<b>-632'591.00</b>	<b>0.00</b>
<b>Totale - NETTO</b>		<b>6'238'055.00</b>	<b>7'729'521.40</b>	<b>10'756'617.00</b>	<b>7'923'513.85</b>